



Lunedì 15/11/2021

I versamenti del mese di novembre: ultima rata delle imposte e Il acconto

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Il mese di novembre, come ogni anno, Ã un mese fitto di scadenze per il versamento delle imposte.

Infatti chi aveva deciso di rateizzare il saldo delle imposte (IRPEF, IRES, IRAP,...) sui redditi il 16 novembre dovrÃ versare lâ€™ultima rata del piano ratealeÃ comprendente il saldo 2020 e il I acconto 2021.

Il 30 novembre, invece, scade il versamento per il II acconto delle imposte sui redditi 2021.

Si ricorda che andrÃ versato anche il secondo acconto INPS per i soggetti iscritti, la cedolare secca sulle locazioni e IVIE/IVAFE.

La scadenza di novembre non interessa invece le addizionali IRPEF poichÃ© per lâ€™addizionale comunale IRPEF lâ€™acconto va versato entro il termine di versamento del saldo IRPEF e per lâ€™addizionale regionale non sono dovuti acconti.

La seconda rata di acconto non puÃ² essere rateizzata.

Gli acconti possono essere calcolati con due metodi alternativi: il metodo â€œstoricoâ€ e quello â€œprevisionaleâ€.

Per rendere meno gravoso lâ€™esborso finanziario potrebbe essere conveniente effettuare un â€œricalcoloâ€ degli acconti determinati con il metodo storico e determinare quindi gli stessi sulla base del metodo previsionale.

Il metodo storico prevede che i versamenti da effettuare a titolo di acconto (primo e secondo acconto) siano determinati sulla base delle imposte dovute per il periodo dâ€™imposta precedente. Le percentuali applicabili in caso di utilizzo del metodo storico sarebbero pari al 100% sia per lâ€™IRPEF che per lâ€™IRES che per lâ€™IRAP.

In alternativa allâ€™applicazione del metodo storico Ã sempre facoltÃ del contribuenteÃ commisurare i versamenti in acconto sulla base dellâ€™imposta che si prevede di determinare per lâ€™anno di competenza (c.d. â€œmetodo previsionaleâ€).Ã La previsione deve considerare lâ€™imposta dovuta per lâ€™anno in corso, al netto delle detrazioni, crediti dâ€™imposta e ritenute dâ€™acconto: per ricalcolare lâ€™acconto con il metodo previsionale si deve quindi considerare la situazione reddituale completa. Per le persone fisiche, in particolare, la previsione dellâ€™IRPEF dovuta non potrÃ limitarsi alla quantificazione dei redditi (di lavoro, professionali o dâ€™impresa) ma dovrÃ considerare anche gli oneri deducibili o detraibili, le detrazioni, i crediti dâ€™imposta e le eventuali ritenute subite.

Per iÃ soggetti in regime dei contribuenti minimi e in regime forfetarioÃ lâ€™imposta sostitutiva deve essere versata in acconto e a saldo negli stessi termini e con le stesse modalitÃ previste per il versamento IRPEF